

PROCEDURA PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE ALLE FUNZIONI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA E SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCURSALE 07/B1-AGRONOMIA E SISTEMI COLTURALI ERBACEI ED ORTOFLORICOLI, INDETTA CON D.D. N.222 del 20/07/2012 (G.U. n.58 del 27/07/2012).

VERBALE N. 1

Il giorno 27 del mese di febbraio 2013 alle ore 9:30 presso la Sala Riunioni del Rettorato dell'Università di Ferrara in via Ariosto n.35 Ferrara, si insedia la Commissione della procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia per il settore concorsuale 07/B1-Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli, nominata con Decreto Direttoriale n. 144 del 25 gennaio 2013 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nelle persone di:

Prof. Michele Pisante
Prof. Giuseppe Zanin
Prof. Alessandro Masoni
Prof. Giancarlo Barbieri
Prof. Brian Grout (commissario OCSE)

I componenti della Commissione tutti presenti, ad eccezione del Prof. Brian Grout che partecipa in collegamento telematico dalla sede di University of Copenhagen (DK), procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Giancarlo Barbieri e del Segretario, nella persona del Prof. Michele Pisante.

Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità, entro il 4° grado incluso, con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172) e dichiara, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di abilitazione:



- Decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 222, recante "Regolamento concernente il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari, a norma dell'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 giugno 2012, n. 76, concernente "Regolamento recante criteri e parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso alla prima e alla seconda fascia dei professori universitari, nonché le modalità di accertamento della qualificazione dei commissari ai sensi dell'articolo 16, comma 3, lettere a), b) e c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e degli articoli 4 e 6, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 222";
- Decreto Direttoriale 20 luglio 2012, n. 222 relativo alla "Procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e di seconda fascia";
- Delibera dell'ANVUR del 21 giugno 2012, n. 50, relativa al calcolo delle distribuzioni degli indicatori bibliometrici e delle relative mediane da utilizzare ai fini della selezione degli aspiranti commissari e della valutazione dei candidati per l'abilitazione scientifica nazionale
- Delibera dell'ANVUR del 13 agosto 2012, n. 64, come modificata dalla delibera del Presidente dell'ANVUR n. 7 del 27 agosto 2012, relativa al calcolo delle distribuzioni degli indicatori bibliometrici e delle relative mediane da utilizzare ai fini della selezione degli aspiranti commissari e della valutazione dei candidati per l'abilitazione scientifica nazionale;
- Decreto Direttoriale del 9 gennaio 2013, n. 47 relativo alla proroga dei termini per la conclusione dei lavori delle commissioni per l'abilitazione scientifica nazionale costituite ai sensi del DD n. 181 del 2012 (art. 1 comma 389, legge n. 228 del 2012);
- Nota circolare del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca" emanata in data 11.01.2013 "su alcuni aspetti applicativi della nuova disciplina per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale ex Legge 240/2010".
- Decreto Direttoriale del 25 febbraio 2013, n. 343 recante la rideterminazione del termine per la conclusione dei lavori delle commissioni per l'abilitazione scientifica nazionale costituite ai sensi del DD n. 181 del 2012.

La Commissione prende atto che il responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 3 del Decreto Direttoriale n. 222 del 20 luglio 2012, è la Dott.ssa Daniela Toselli, dell'Università degli Studi di Ferrara.

Secondo quanto previsto dal Decreto Direttoriale n. 343 del 25 febbraio 2013, il termine per la conclusione dei lavori della commissione è il 31 maggio 2013.



Ai sensi del comma 1 del Decreto Direttoriale n. 222 del 20 luglio 2012, la Commissione stabilisce le seguenti modalità organizzative per l'espletamento della procedura di abilitazione alla prima e alla seconda fascia di professore universitario:

- le riunioni saranno convocate dal Presidente, previa intesa con gli altri membri della Commissione;
- ai sensi del comma 7, art. 4 del Decreto Direttoriale n. 222 del 20 luglio 2012, le riunioni potranno svolgersi anche utilizzando strumenti telematici di lavoro collegiale;
- saranno esaminati preliminarmente i candidati alla posizioni di professore di ruolo di seconda fascia.

Su proposta di uno o più commissari, a maggioranza assoluta dei componenti della commissione, potranno essere acquisiti pareri scritti *pro veritate* da parte di esperti revisori, ai sensi dell'articolo 16, comma 3, lettera i), della legge n. 240 del 2010. L'eventuale dissenso dal parere *pro veritate* è adeguatamente motivato. I giudizi individuali espressi dal commissario OCSE, e i pareri *pro veritate* possono essere resi anche in una lingua comunitaria diversa dall'italiano. I pareri *pro veritate* e le eventuali espressioni di dissenso saranno allegati al presente verbale e resi pubblici.

La commissione attribuisce l'abilitazione con motivato giudizio espresso sulla base di criteri e parametri differenziati per funzioni e per area disciplinare definiti dagli articoli 3, 4, 5, 6 e 7 del DM n. 76 del 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del DPR n. 222 del 2011, e fondato sulla valutazione analitica dei titoli posseduti e delle pubblicazioni scientifiche pubblicate fino alla data di presentazione della domanda, previa sintetica descrizione del contributo individuale alle attività di ricerca e sviluppo svolte.

La commissione delibera a maggioranza dei quattro quinti dei componenti.

I giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, i pareri *pro veritate* degli esperti revisori, ove acquisiti, e le eventuali espressioni di dissenso da essi, nonché la relazione riassuntiva dei lavori svolti costituiscono parte integrante e necessaria dei verbali. Entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori, i verbali redatti e sottoscritti dalla commissione sono trasmessi tramite procedura informatizzata al Ministero.

Ai sensi del DM 7 giugno 2012, n. 76, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per procedere alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentati dai candidati iscritti.

La commissione si attiene al principio generale in base al quale l'abilitazione viene attribuita ai candidati che hanno ottenuto risultati scientifici significativi, tenendo anche in considerazione, in diversa misura per la prima e per la seconda fascia, la rilevanza internazionale degli stessi.

I criteri ed i parametri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche per la procedura di abilitazione alle funzioni di professore di seconda fascia e di professore di prima fascia sono riportati nell'allegato che fa parte integrante del presente verbale.



Il presente verbale sarà trasmesso a cura del segretario Prof. Michele Pisante, entro il termine massimo di due giorni, al responsabile del procedimento dell'Università degli Studi di Ferrara, il quale ne assicurerà la pubblicità sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni prima della successiva riunione della commissione e per tutta la durata dei lavori. Decorsi sette giorni, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La commissione accederà per via telematica alle domande, all'elenco dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, nonché alla relativa documentazione, presentati dai candidati attraverso la piattaforma informatica predisposta dal MIUR utilizzando i codici di accesso attribuiti e comunicati dal Ministero a ciascuno dei commissari.

Presa visione dell'elenco dei candidati, ogni commissario dovrà dichiarare di non avere relazioni di parentela ed affinità, entro il 4° grado incluso, con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172) e dovrà dichiarare, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La Commissione garantisce la corrispondenza tra i contenuti del verbale telematico con quelli del presente verbale consegnato al Responsabile del procedimento dell'Università degli Studi di Ferrara.

Il presente verbale vien redatto, letto e sottoscritto dai commissari presenti e viene integrato con la formale accettazione del suo contenuto dal Prof. Brian Grout in collegamento telematico.

Ferrara, 27 febbraio 2013

LA COMMISSIONE

Prof. Michele Pisante



Prof. Giuseppe Zanin



Prof. Alessandro Masoni



Prof. Giancarlo Barbieri



Prof. Brian Grout (in collegamento telematico)

Settore concorsuale: 07/B1

Criteria I Fascia

Criteria generali riguardanti la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e degli altri titoli:

La valutazione è finalizzata ad accertare la piena maturità scientifica dei candidati, attestata dall'importanza delle tematiche scientifiche affrontate e dal raggiungimento di risultati di rilevante qualità e originalità, tali da conferire una posizione riconosciuta nel panorama anche internazionale della ricerca

ULTERIORI CRITERI (cfr. art. 4, comma 1, secondo periodo, DM 76/12):

- Capacità di dirigere un gruppo di ricerca anche caratterizzato da collaborazioni a livello internazionale
- Esperienza maturata come supervisore di dottorandi di ricerca
- Capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto, soprattutto in ambito internazionale e capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico

Pubblicazioni scientifiche allegate:

Criteria:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi della classificazione di merito delle pubblicazioni (livello eccellente, livello buono, livello accettabile, livello limitato) di cui all'allegato D del D.M. 76/2012
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari



Parametri:

- a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai cinque anni solari e consecutivi precedenti la data di presentazione della domanda (tenendo conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio)
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale (tenendo conto dell'età accademica e, ove necessario, delle specifiche caratteristiche di una parte del settore o settore scientifico-disciplinare o un sottoinsieme di quest'ultimo)

Possibilità, motivando, di discostarsi dai predetti criteri/parametri, inclusa la previsione di eventuali criteri/parametri diversi e/o integrativi (art. 3, comma 3, e art. 6, comma 5, DM 76/2012)

- Per individuare l'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione la commissione verificherà l'eventuale presenza nelle singole pubblicazioni della specifica sui contributi dei singoli autori. In mancanza, la commissione evincerà il contributo individuale dall'esame delle pubblicazioni presentate nel contesto del curriculum complessivo del candidato e dall'ordine degli autori, attribuendo importanza al primo, all'ultimo e all'autore corrispondente.
- Relativamente alla collocazione editoriale dei prodotti scientifici, la Commissione, consapevole dei lunghi tempi che spesso intercorrono tra l'accettazione di un manoscritto e la sua effettiva pubblicazione, prenderà in considerazione anche i lavori scientifici dotati di DOI.
- La Commissione, con riferimento alla classificazione di merito delle pubblicazioni (allegato D del D.M. n° 76/2012) potrà avvalersi di indicatori oggettivi della collocazione editoriale delle stesse quali, ad esempio, l'Impact Factor delle riviste indicizzate in ISI Web-of-Science, e lo Scientific Journal Ranking, dando maggior peso alle riviste con IF.
- In analogia alla VQR 2004-2010 la Commissione non prenderà in considerazione gli abstract né le pubblicazioni scientifiche, i libri e i capitoli di libro non dotati di ISBN o di ISSN.

Titoli (diversi dalle pubblicazioni):**Parametri:**

- a) impatto della produzione scientifica complessiva nei dieci anni precedenti alla pubblicazione del bando e fino alla data di presentazione della domanda, valutata mediante gli indicatori (mediane) di cui all'articolo 6 e agli allegati A (bibliometrici) e B (non bibliometrici) del D.M. 76/2012

- b) responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari
- c) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio
- d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio
- e) attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) ufficiale presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione
- f) direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale
- g) partecipazione ad accademie aventi prestigio nel settore
- h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica
- i) nei settori concorsuali in cui è appropriato, risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti
- l) possesso di altri titoli che contribuiscano a una migliore definizione del profilo scientifico del candidato predeterminati dalla commissione (art. 3, comma 3, e art. 4, comma 4, lettera l), DM 76/2012):

• **La commissione, per una migliore definizione del profilo scientifico del candidato, prenderà in considerazione documentate esperienze di studio e di ricerca presso istituzioni straniere; attività di revisore di lavori scientifici e di progetti di ricerca, conferenze, seminari, "plenary lectures" e "keynotes" e reviewers su invito.**

Possibilità, motivando, di discostarsi dai predetti criteri/parametri, inclusa la previsione di eventuali criteri/parametri diversi e/o integrativi (art. 3, comma 3, e art. 6, comma 5, DM 76/2012)

• La Commissione attribuirà l'abilitazione scientifica nazionale con giudizio motivato sulla base dei criteri definiti dagli art. 3, 4, 6 e 7 del D.M. n.76 del 2012 e fondato sulla valutazione analitica dei titoli posseduti e delle pubblicazioni scientifiche pubblicate fino alla data di presentazione delle domande, previa sintetica descrizione del contributo individuale alle attività di ricerca e sviluppo svolte. Come precisato nella nota circolare del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca emanata in data 11.01.2013 su "alcuni aspetti applicativi della nuova disciplina per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale ex Legge 240/2010", il giudizio di merito sui candidati è fattore imprescindibile per l'attribuzione dell'abilitazione. Pertanto, la commissione potrà non attribuire l'abilitazione a candidati che superano le mediane prescritte per il settore concorsuale

ma con un giudizio di merito negativo della commissione, ovvero potrà attribuire l'abilitazione a candidati che pur non avendo superato le mediane prescritte siano valutati dalla commissione con un giudizio di merito estremamente positivo.

Criteria II Fascia

Criteria generali riguardanti la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e degli altri titoli:

La valutazione è finalizzata ad accertare la maturità scientifica dei candidati, intesa come il riconoscimento di un positivo livello della qualità e originalità dei risultati raggiunti nelle ricerche affrontate e tale da conferire una posizione riconosciuta nel panorama almeno nazionale della ricerca

ULTERIORI CRITERI (cfr. art. 5, comma 1, secondo periodo, DM 76/12):

- Comprovata capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca
- Capacità di attrarre finanziamenti competitivi almeno in qualità di responsabile locale
- Capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico

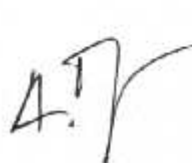
Pubblicazioni scientifiche allegate:

Criteria:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi della classificazione di merito delle pubblicazioni (livello eccellente, livello buono, livello accettabile, livello limitato) di cui all'allegato D del D.M. n. 76/2012
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari

Parametri:

- a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai cinque anni solari e consecutivi precedenti la data di presentazione della



domanda (tenendo conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio)

b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale (tenendo conto dell'età accademica e, ove necessario, delle specifiche caratteristiche di una parte del settore o settore scientifico-disciplinare o un sottoinsieme di quest'ultimo)

Possibilità, motivando, di discostarsi dai predetti criteri/parametri, inclusa la previsione di eventuali criteri/parametri diversi e/o integrativi (art. 3, comma 3, e art. 6, comma 5, DM 76/2012)

• Per individuare l'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione la commissione verificherà l'eventuale presenza nelle singole pubblicazioni della specifica sui contributi dei singoli autori. In mancanza, la commissione evincerà il contributo individuale dall'esame delle pubblicazioni presentate nel contesto del curriculum complessivo del candidato e dall'ordine degli autori, attribuendo importanza al primo, all'ultimo e all'autore corrispondente.

• Relativamente alla collocazione editoriale dei prodotti scientifici, la Commissione, consapevole dei lunghi tempi che spesso intercorrono tra l'accettazione di un manoscritto e la sua effettiva pubblicazione, prenderà in considerazione anche i lavori scientifici dotati di DOI. La Commissione, con riferimento alla classificazione di merito delle pubblicazioni (allegato D del D.M. n° 76/2012) potrà avvalersi di indicatori oggettivi della collocazione editoriale delle stesse quali, ad esempio, l'Impact Factor delle riviste indicizzate in ISI Web-of-Science e lo Scientific Journal Ranking, dando maggior peso alle riviste con IF.

• In analogia alla VQR 2004-2010 la Commissione non prenderà in considerazione gli abstract né le pubblicazioni scientifiche, i libri e i capitoli di libro non dotati di ISBN o di ISSN.

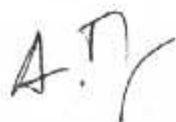
Titoli (diversi dalle pubblicazioni):

Parametri:

a) impatto della produzione scientifica complessiva nei dieci anni precedenti alla pubblicazione del bando e fino alla data di presentazione della domanda, valutata mediante gli indicatori (mediane) di cui all'articolo 6 e agli allegati A (bibliometrici) e B (non bibliometrici) del D.M. 76/2012

b) partecipazione scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari

c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati



Pag. 9 a 10



- d) attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) ufficiale presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione
- e) partecipazione a enti o istituti di ricerca di alta qualificazione
- f) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica
- g) nei settori concorsuali in cui è appropriato, risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti
- h) possesso di altri titoli che contribuiscano a una migliore definizione del profilo scientifico del candidato predeterminati dalla commissione (art. 3, comma 3, e art. 5, comma 4, lettera h), DM 76/2012):

• **La commissione, per una migliore definizione del profilo scientifico del candidato, prenderà in considerazione anche il titolo di dottore di ricerca, documentate esperienze di studio e di ricerca presso istituzioni straniere; attività di revisore di lavori scientifici e di progetti di ricerca, conferenze, seminari, "plenary lectures" e "keynotes" e reviewers su invito.**

Possibilità, motivando, di discostarsi dai predetti criteri/parametri, inclusa la previsione di eventuali criteri/parametri diversi e/o integrativi (art. 3, comma 3, e art. 6, comma 5, DM 76/2012)

• La Commissione attribuirà l'abilitazione scientifica nazionale con giudizio motivato sulla base dei criteri definiti dagli art. 3, 4, 6 e 7 del D.M. n.76 del 2012 e fondato sulla valutazione analitica dei titoli posseduti e delle pubblicazioni scientifiche pubblicate fino alla data di presentazione delle domande, previa sintetica descrizione del contributo individuale alle attività di ricerca e sviluppo svolte. Come precisato nella nota circolare del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca emanata in data 11.01.2013 "su alcuni aspetti applicativi della nuova disciplina per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale ex Legge 240/2010", il giudizio di merito sui candidati è fattore imprescindibile per l'attribuzione dell'abilitazione. Pertanto, la commissione potrà non attribuire l'abilitazione a candidati che superano le mediane prescritte per il settore concorsuale ma con un giudizio di merito negativo della commissione, ovvero potrà attribuire l'abilitazione a candidati che pur non avendo superato le mediane prescritte siano valutati dalla commissione con un giudizio merito estremamente positivo.



PROCEDURA PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE ALLE FUNZIONI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA E SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSALE 07/B1-AGRONOMIA E SISTEMI CULTURALI ERBACEI ED ORTOFLORICOLI, INDETTA CON D.D. N.222 del 20/07/2012 (G.U. n.58 del 27/07/2012).

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. BRIAN GROUT, componente OCSE della Commissione della procedura sopra riportata, dichiara, con la presente, di aver partecipato in videoconferenza telematica, alla prima riunione della Commissione e di concordare con il verbale a firma dei Professori MICHELE PISANTE, ALESSANDRO MASONI, GIUSEPPE ZANIN e GIANCARLO BARBIERI redatto collegialmente nella sede dell'Università degli Studi di Ferrara oggi 27 febbraio 2013, che sarà consegnato al responsabile del procedimento per i provvedimenti di competenza.

Allega copia del documento di riconoscimento.

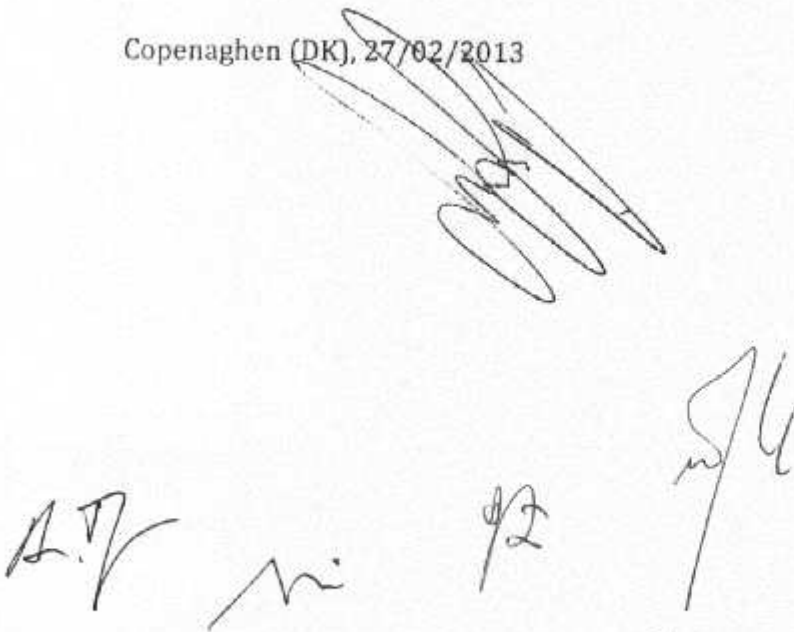
(DECLARATION)

The undersigned Prof. BRIAN GROUT, OECD member of the Committee for the procedure, hereby declares to have participated electronically and in a videoconference telematics to the Committee first meeting and to agree with the report signed by Professors MICHELE PISANTE, ALESSANDRO MASONI, GIUSEPPE ZANIN e GIANCARLO BARBIERI, drawn up jointly at University of Ferrara today 27 February 2013, which will be delivered to the Responsible for the procedure for the measures of competence.

Attach a copy of the identification document.

Copenaghen (DK), 27/02/2013

Prof. BRIAN GROUT

The image shows several handwritten signatures. A large, prominent signature is at the top right, corresponding to Prof. Brian Grout. Below it and to the left are several smaller, less legible signatures, likely of the other committee members mentioned in the text: Michele Pisante, Alessandro Masoni, Giuseppe Zanin, and Giancarlo Barbieri.